

# ripensare il mondo

4 marzo | 15 aprile 2011

secondo ciclo  
complesso di San Cristo  
via Piamarta 9, Brescia  
ore 18.00



incontri con

Francesca Rigotti

Giulio Cossu

Salvatore Natoli

Carlo Alberto Redi

Paola Borgna

programma

venerdì 11 marzo ore 18.00

Francesca Rigotti | Partorire con il corpo, partorire con la mente

venerdì 25 marzo ore 18.00

Giulio Cossu | Le cellule staminali: le speranze e le truffe

venerdì 1 aprile ore 18.00

Salvatore Natoli | Stare al mondo: l'emergenza etica

venerdì 8 aprile ore 18.00

Carlo Alberto Redi | Le frontiere della genetica

venerdì 15 aprile ore 18.00

Paola Borgna | Sostituire e rifare: il corpo assemblato

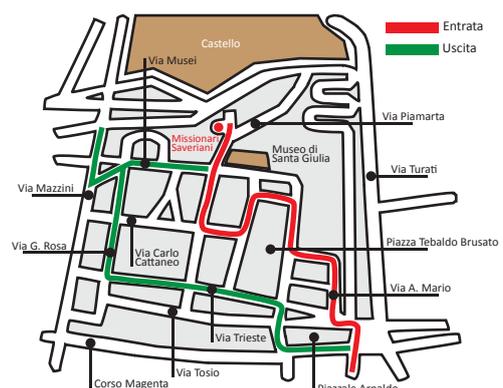
Ripensare il mondo è un'associazione culturale nata fra un gruppo di amici - e aperta a tutti coloro che intendono aderirvi - con l'intenzione di proporre al dibattito e alla coscienza culturale e civile della città alcuni grandi temi che sottostanno e determinano la condizione umana, come la vita sulla terra e l'evoluzione del pianeta, il diritto alla salute alla vita e alla morte, la responsabilità morale, oltre che scientifica, che la ricerca, come tutte le decisioni che ne conseguono, deve in ogni caso assumersi. Responsabilità che attiene al singolo come alla collettività, alle istituzioni politiche e sociali che la rappresentano cui spetta il compito di provvedere all'oggi come al domani.

Il verbo "ripensare" vuol essere allora indicazione di metodo: abbiamo bisogno di interrogarci a tutto campo, i margini della labilità e dell'incertezza sono sempre più ampi, impossibile sottrarci al primo compito, il "buon uso del mondo" - mondo che non è nostro, l'abbiamo solo in uso.

Questo secondo ciclo continua sulla stessa linea, obbedisce alla stessa necessità, affrontare temi che dovrebbero essere patrimonio di tutti, costituire la base di un "umanesimo scientifico" di cui oggi si sente sempre più viva l'esigenza. Che si parli di nascita, di "creazione" o "parto" del corpo e della mente, di "frontiere" della genetica, di tentate strategie di immortalità, piuttosto che di "emergenza etica".

La scelta della sede nel complesso di San Cristo rappresenta poi un valore aggiunto perché, oltre alla straordinaria bellezza della chiesa o del refettorio affrescato dal Romanino, qui si trova anche la Libreria dei popoli, un'insegna che allude al bisogno di sapere che presiste ad ogni diritto/dovere di rispetto e accoglienza, per dare alla "città" la dimensione di comunità intelligente e aperta.

Per raggiungere il complesso di San Cristo (in cortile ampio parcheggio) si entra da piazza Tebaldo Brusato, via Cattaneo, svoltando a destra in via Veronica Gambara e salendo fino alla Chiesa di San Cristo, dei missionari saveriani.



per informazioni e adesioni: [www.ripensareilmondo.it](http://www.ripensareilmondo.it) | [info@ripensareilmondo.it](mailto:info@ripensareilmondo.it)

## Francesca Rigotti

Nata a Milano, ha insegnato all'Università di Göttingen ed attualmente è docente di Dottrine e Istituzioni Politiche all'Università di Lugano. Ha studiato in particolare i concetti e le metafore della politica in saggi tradotti in più lingue. Collabora a «Il Sole24 Ore». Fra le opere: *Il potere e le sue metafore*, 1992; *Il filo del pensiero: tessere, scrivere, pensare*, 2002; *La filosofia delle piccole cose*, 2004; *Il pensiero pendolare*, 2006; *Gola. La passione dell'ingordigia*, 2008; *Partorire con il corpo e con la mente*, 2010.

## Giulio Cossu

Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Roma La Sapienza, dal 1980-1983 è stato USPHS Postdoctoral fellow, University of Pennsylvania, Wistar Institute; rientrato in Italia ha insegnato istologia ed embriologia medica; dopo un soggiorno, 1993-1994, come Visiting Professor all'Istituto Pasteur di Parigi, ha ripreso lo stesso insegnamento a Roma e Milano, Università degli studi; dal 2000 è direttore dell'Istituto di Ricerca Cellule Staminali presso l'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, dove pure dirige la Divisione di Medicina Rigenerativa.

## Salvatore Natoli

Nato a Patti, è ordinario di filosofia teoretica presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. Con *L'esperienza del dolore. Le forme del patire nella cultura occidentale*, 1986, inizia a delineare una "teoria degli affetti", in cui l'accettazione consapevole della finitezza umana, stretta tra nascita e morte, porta a un'etica nuova, tesa ad uno "stare al mondo" né illusorio né apocalittico, ma pronto a cogliere ciò che di bene ogni esistenza può dare. Fra le opere: *Vita buona vita felice: scritti di etica e politica; Stare al mondo: escursioni nel tempo presente*, 2002; *Sul male assoluto. Nichilismo e idoli nel Novecento*, 2006; *La salvezza senza fede*, 2006.

## Carlo Alberto Redi

Nato a Pavia, ha proseguito qui la carriera accademica, come docente di embriologia e zoologia, poi biologia dello sviluppo, biologia delle cellule staminali e biotecnologie ambientali. Svolge lezioni e seminari anche presso Università straniere: Amburgo, Lubeca, Düsseldorf, Caracas e Santiago del Cile. Ha pubblicato oltre 130 contributi scientifici, su prestigiose riviste quali «Biology of Reproduction», «Molecular Reproduction and Development», «Chromosoma», «Developmental Biology», «Nature», «PNAS» «Science».

## Paola Borgna

Nata a Torino, è docente di sociologia generale presso l'Università di Torino; ha studiato in particolare i mutamenti indotti dalle tecnologie biomediche ed infotelematiche; si è occupata di intelligenza artificiale, telelavoro e tele democrazia. Fra le opere: *Corpi in azione: sviluppi teorici e applicazioni di un modello dell'attore sociale*, 1995; *La tecnologia per il 21. secolo: prospettive di sviluppo e rischi di esclusione*, 1998; *Immagine pubbliche della scienza: gli italiani e la ricerca scientifica e tecnologica*, 2001; *Sociologia del corpo*, 2005.